



Carissime Sorelle,

domenica, 31 maggio 2026, nella Solennità della SS.ma Trinità, dalla Comunità di Sanfrè (Italia), alle 16:30, è stata chiamata all'eternità la nostra sorella

SR. M. LUCIANNA – CATERINA ROSA
nata il 24 settembre 1931 a S. Albano Stura - CN (Italia).

La domenica successiva la sua nascita, il 27 settembre, la piccola viene portata al Fonte battesimale nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta, a S. Albano Stura e, per la fede dei suoi genitori, riceve il dono di entrare a far parte della grande famiglia dei figli di Dio.

Cresce in una famiglia numerosa, genitori e otto figli, e in questo ambiente contadino viene educata alla fiducia nella provvidenza di Dio, al valore del lavoro e della responsabilità quotidiana e alla partecipazione parrocchiale. È soprattutto la mamma, Caterina, che plasma nei suoi figli l'anelito missionario sostenendo con la preghiera e la sofferenza i missionari – sacerdoti, religiosi e religiose – inviati in diverse parti del mondo per diffondere la Buona Novella del Vangelo. Questo esempio ha favorito nelle figlie il nascere della vocazione di speciale consacrazione paolina.

Anche Sr. M. Lucianna, seguendo l'esempio delle altre due sorelle maggiori – Sr. M. Mattea († 12-05-2021) e Sr. M. Salvatoris († 19-01-1998) entra tra le Pie Discepole del Divin Maestro. È il 21 novembre 1952, nel giorno in cui si celebra la Presentazione di Maria Bambina al Tempio, quando poco più che ventenne Caterina si presenta in Casa Madre ad Alba chiedendo di poter far parte delle aspiranti.

Compiuto il regolare noviziato, il 25 marzo 1955, emette la Professione religiosa a Roma e, al termine del periodo dei voti temporanei, il 25 marzo 1960 emette la Professione perpetua, sempre a Roma, in quella che allora era la sede della Casa generalizia.

Si dimostra subito come “una bella vocazione”, generosa e buona, forte di carattere ma disponibile a crescere nell'adesione ai valori della vita religiosa.

Ama la vocazione della Pia discepola del Divin Maestro e mette i suoi talenti personali a servizio, nell'obbedienza che la invia in diverse comunità assumendo responsabilmente i compiti che le vengono affidati. Donna di spiccato senso pratico la troviamo impegnata per alcuni anni nei laboratori di confezione, e soprattutto nei Centri di Apostolato Liturgico a Firenze e a Torino, a più riprese.



È attenta ai presbiteri, in particolare ai più giovani, offrendo loro non solo un servizio svolto con tratto umano e maturità, ma soprattutto il sostegno della preghiera quotidiana che accompagna e fortifica ogni vocazione nella Chiesa.

Per lungo tempo responsabile del reparto “fotografia” a Roma, si è adoperata con creatività in questo settore convinta che una bella immagine abbia un impatto comunicativo più efficace di molte parole: e tutto vissuto in spirito apostolico paolino.

Acquisiti con competenza i segreti della fotografia, è lei che, durante il Concilio Vaticano II, riesce a documentare numerosi incontri con Vescovi e Cardinali presenti a Roma per l’evento e che visitavano la nostra Casa Generalizia per celebrare e conoscere da vicino la Congregazione.

Il Concilio Vaticano II è stato per tutte un tempo di crescita nella consapevolezza di essere davvero “membra vive e operanti nella Chiesa” e di quale fosse il significato profondo del “*sentire cum Ecclesia*” a cui sempre Don Alberione ci richiamava.

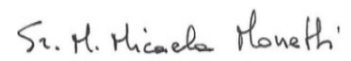
In Sr. M. Lucianna questa esperienza ha favorito il formarsi di quell’attitudine di profonda comunione spirituale, affettiva ed ecclesiale che caratterizza il credente che vive, pensa e prega in piena sintonia con la Chiesa Cattolica, accogliendone il magistero e la missione.

Questo amore alla Chiesa di Dio lo ha manifestato nella preghiera di adorazione eucaristica, nella formazione liturgica e nella disposizione interiore e pratica a cercare anzitutto il Regno di Dio e la sua gloria.

Nella comunità di Sanfrè, a cui era stata destinata nel 2008, ha svolto servizi preziosi – autista e portinaia – favorendo le relazioni necessarie per il buon andamento della vita fraterna e del servizio alle sorelle inferme.

Nel giorno in cui come Popolo fedele di Dio abbiamo celebrato la Trinità Ss.ma, Sr. M. Lucianna, accompagnata dalla comunità in preghiera, ha terminato il pellegrinaggio terreno rispondendo alla chiamata definitiva di Dio. E noi confidiamo che sia stata introdotta a cantare con la Chiesa celeste: Gloria al Padre, Figlio e Spirito Santo!

Roma, 1° giugno 2026



Sr. M. Micaela Monetti